

DOPO SARA' UN' ALTRA CASA _ Il sentiero dei nidi di ragno

Il signor Tini lavora nell'ambito del tessile e lascia che questa passione occupi la sua casa, come abbiamo constatato durante la visita. Rotoli di stoffe sono accatastati nel garage, così che quello spazio ha finito per assolvere a una funzione imprevista, generata dall'occasione.

Ispirandoci al signor Tini immaginiamo un committente interessato nella collezione dei tessuti e nell'arte della tessitura artigianale. Immaginiamo che erediti la casetta di Novazzano e che queste siano le nuove esigenze: un appartamento per lui e la moglie, uno spazio espositivo, un atelier di tessitura artigianale, un alloggio per degli stagisti e una piccola stanza per gli ospiti.

Potrà la casa, con i suoi muri e il suo tetto, ospitare questa nuova dinamica vita, mantenendo il ricordo della casa che era?

Affascinati dal contesto verde dell'abitazione, a ridosso del bosco, e dalla sua costruzione a livelli sfalsati, abbiamo cercato di sfruttare l'attuale organizzazione per suddividere le diverse funzioni, garantendo a ognuna contatto e indipendenza.

Presentandosi la necessità di un ampliamento, abbiamo prolungato i due corpi (nord e sud) verso il giardino, sul lato est.

Il corpo nord è mantenuto quasi integralmente, laddove per l'atelier e l'alloggio degli studenti una riorganizzazione degli spazi interni richiedeva piccoli interventi chirurgici.

Il corpo sud mantiene alcuni elementi che consideriamo caratterizzanti dell'espressione e della qualità della vecchia casa, come la carpenteria del tetto a vista nel soggiorno e il camino. Tuttavia presenta una qualità di spazi nuova, generata dal patio attorno al quale si organizza l'appartamento dei coniugi. E' stata l'esigenza di dare luce allo spazio espositivo interrato a suggerirci l'idea di creare questo vuoto.

Abbiamo lasciato, come il signor Tini, che il tessuto, fatto di intrecci di fili e di intensità di orditi, diventasse un tema per la casa. Lo troviamo attorno al patio, nelle ombre create dal disegno del tamponamento e ancora in facciata, nel trattamento dell'intonaco.

In continuità con l'espressione materica della vecchia casa abbiamo scelto di trattare le facciate con intonaco e di rivestire il tetto con tegole in cotto di tipo embrice; un accostamento di materiali tradizionale, che ci proponiamo di trattare con una strategia moderna.

Il cappotto applicato alla casa si compone di intonaco termoisolante minerale naturale (tipo ROFIX 888, vedi campione).